



PROGETTO DI SERVIZIO/CAPITOLATO TECNICO

PROCEDURA NEGOZIATA DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 2 LETT. B) DELLA LEGGE 120/2020 E SS.MM.II PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE, IN LOTTO UNICO, RIVOLTA AL PERSONALE EX AIR ITALY – CATEGORIA TECNICI MANUTENTORI - NELL'AMBITO DEL PIANO DI POLITICHE ATTIVE COFINANZIATE DAL FONDO FEG DI CUI ALLA DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA C (2021) 7602 FINAL DEL 28/10/2021 RELATIVA ALLA DOMANDA "EGF/2021/002 IT/AIR ITALY", E DEGLI ACCORDI SINDACALI DEL 03/09/2020, DEL 06/11/2020, DEL 01/07/2021 E DEL 03/05/2022.

CIG: 9478477EA6

CUP: D54D21000670008

CPV: 80500000-9

Art. 1 Oggetto dell'appalto:

Oggetto del presente appalto è il servizio di formazione, in lotto unico, rivolta al personale ex Air Italy – categoria Tecnici Manutentori - nell'ambito del Piano di Politiche attive cofinanziate dal fondo FEG di cui alla Decisione di Esecuzione della Commissione C(2021) 7602 final del 28/10/2021 **relativa alla Domanda "EGF/2021/002 IT/AIR ITALY"** volto al potenziamento delle competenze e per la promozione del reinserimento lavorativo di cui agli accordi sindacali del 03/09/2020, del 06/11/2020, del 01/07/2021 e del 03/05/2022.

L'intervento è volto al rinnovo delle certificazioni scadute in possesso dei Tecnici Manutentori ex Air Italy. I soggetti coinvolti sono tutti i Tecnici Manutentori appartenenti al bacino dei lavoratori della Regione Sardegna (già destinatari di misure di politica attiva secondo i contenuti dell'accordo del 6 novembre 2020 tra azienda, parti sociali Assessorato Lavoro e Aspal) ossia quelli rientranti nel c.d. "bacino FEG" (lavoratori in CIG a zero ore alla data del 24/09/2021) e quelli "non appartenenti al bacino FEG" ossia coloro che pur non possedendo il requisito della CIG a zero ore alla data del 24/09/2021, rientrano tra i destinatari di cui all'accordo sindacale del 03/09/2020 e del verbale integrativo dello stesso, datato 06/11/2020.

Pertanto beneficeranno della presente misura n. 147 tecnici manutentori rientranti nel bacino FEG e n. 18 Tecnici Manutentori non appartenenti al bacino FEG, come meglio descritti nel proseguo.

I percorsi formativi propedeutici al rilascio della certificazione scaduta sono stati definiti e formalizzati negli accordi precedentemente citati e il presente affidamento comprende i seguenti corsi:

TAB. A)

Tipologia corso	Denominazione corso	Modalità	Requisiti partecipazione Operatore Economico	Nr. partecipanti FEG	Nr. partecipanti NO FEG	Nr. totale partecipanti
teorico	Human Factors as per Easa 145.A.35 (d), (e))	FAD	part 145 or 147	96	1	97



teorico	Fuel Tank Safety (Phase 2 as per Appendix IV to AMC 145.A.30(e) and 145.B.10(3))	FAD	part 145 or 147	66	1	67
teorico	Ewis (Electrical Wiring Interconnection System - Advanced target 1-3 as per AMC 20-22)	FAD	part 145 or 147	59	1	60
teorico	Dangerous Goods Liv.6 training as per IATA DGR par. 1.5.6.2)	FAD	part 145 or 147	6	-	6
teorico	AVIATION LEGISLATION TRAINING Easa Part 145 as per Module M10 App.to Annex III - Part 66)	FAD	part 145 or 147	96	1	97
teorico	SHOP CERTIFYING STAFF training as per Easa 145.A.35 (d), (e))	FAD	part 145	2	-	2
Teorico/pratico	Airbus A320 type training EASA Part147 ATA104 Level III B1+B2	FAD e presenza	part 147	17	-	17
Teorico/pratico	Boeing 737 Type training EASA Part 147 ATA104 Level III B1+B2	FAD e presenza	part 147	18	-	18
Teorico/pratico	(NON DESTRUCTIVE TESTING Annual performance review methods: as per abilitation:TBD between MT/RT/UT/VT as per EN4179)	FAD e presenza	EN4179	1	-	1



Numero partecipanti ai corsi: I partecipanti ai singoli corsi come indicati nella tabella A) sono n. 102, di cui n. 101 ricadenti nel bacino FEG (N.B: ciascun lavoratore è in possesso di più certificazioni).

Il numero dei partecipanti e l'adesione ai singoli percorsi, potrà essere oggetto di variazioni in aumento e in riduzione nei limiti del 20% ai sensi dell'art. 106 c. 12 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Modifiche contrattuali in aumento ex art. 106 c. 1 D. Lgs. 50/2016

In attuazione degli accordi sindacali richiamati, il numero dei lavoratori coinvolti dall'intervento, è suscettibile di variazioni in aumento rispetto ai n. 102 lavoratori indicati nella tabella A), fino ad un numero totale di 165 lavoratori, di cui n. 147 appartenenti al FEG, come da tabella sottoindicata per ciascun corso (N.B: ciascun lavoratore è in possesso di più certificazioni):

Denominazione corso	Nr max partecipanti stimati feg	Nr max partecipanti stimati TOTALI
Human Factor sas per Easa 145.A.35 (d), (e))	147	165
Fuel Tank Safety (Phase 2 as per Appendix IV to AMC 145.A.30(e) and 145.B.10(3))	108	126
Ewis (Electrical Wiring Interconnection System - Advanced target 1-3 as per AMC 20-22)	99	116
Dangerous GoodsLiv6 training as per IATA DGR par. 1.5.6.2)	6	6
AVIATION LEGISLATION TRAINING Easa Part 145 as per Module M10 App.to Annex III - Part 66)	147	165
SHOP CERTIFYING STAFF training as per Easa 145.A.35 (d), (e))	3	4
Airbus A320 type training EASA Part147 ATA104 Level III B1+B2	34	39
Boeing 737 Type training EASA Part 147 ATA104 Level III B1+B2	37	44
(NON DESTRUCTIVE TESTING Annual performance review methods: as per abilitation:TBD between MT/RT/UT/VT as per EN4179)	1	2

Aspal si riserva pertanto di procedere, ai sensi dell'art. 106 c. 1 del D.Lgs. 50/2016, alla modifica contrattuale in aumento nel limite massimo dei partecipanti a ciascun corso come sopra indicati, agli stessi prezzi, patti e condizioni di cui all'offerta di gara.

Art. 2 Valore e durata dell'appalto:



Il valore complessivo *stimato* dell'appalto, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, è pari a Euro 300.000,00 IVA esclusa di seguito meglio specificato:

Lotto	Descrizione Lotto	Importo a base d'asta IVA esclusa	Eventuale estensione del quinto d'obbligo
1	Servizio formazione tecnici manutentori	€ 250.000,00	€ 50.000,00

L'importo posto a base di gara è pari a € 250.000,00 IVA esclusa.

L'intervento è finanziato con le risorse di cui al programma FEG Intervento EGF/2021/002 IT/Air Italy per € 248.500,00 oltre IVA per n. 101 lavoratori che trovano copertura nel bilancio di previsione pluriennale 2022-2024 sul cap. SC 02.0225 "Interventi di misure attive del mercato del lavoro a valere sul FEG", e altre risorse regionali per € 1.500,00 oltre IVA per n. 1 lavoratore non appartenente al bacino FEG imputate al cap. SC 02.9254 finanziato da altre risorse regionali".

L'ASPAL si riserva, per sopravvenute esigenze organizzative, la facoltà di estendere e/o diminuire la fornitura per eventuali ulteriori esigenze, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'aggiudicataria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

Il servizio dovrà quindi essere eseguito alle stesse condizioni economiche indicate in offerta anche per prestazioni superiori o inferiori.

Tali eventuali variazioni non costituiscono motivi per l'Impresa aggiudicataria per la risoluzione anticipata del contratto.

La durata del servizio di formazione è stimata in 6 mesi con decorrenza dalla data del verbale di consegna del medesimo e dovrà terminare entro e non oltre il 17/12/2023, termine tassativo di erogazione dei percorsi formativi nell'ambito degli interventi finanziati dal programma FEG.

In considerazione della natura prettamente intellettuale di tali servizi, l'ASPAL non ha predisposto il DUVRI; inoltre non sono individuabili costi aggiuntivi legati ad eventuali misure precauzionali che l'amministrazione intende adottare al fine di eliminare i potenziali rischi da interferenze. Pertanto, i costi della sicurezza sono allo stato attuale pari a zero.

In ottemperanza agli Accordi tra Aspal e Air Italy del 03/9/2020, del 06/11/2020 e del verbale sottoscritto in data 03/05/2022 tra Assessore Regionale del Lavoro e le OOSS maggiormente rappresentative del settore, la stima del fabbisogno, i titoli dei corsi, i requisiti tecnici obbligatori del fornitore del servizio, il costo totale della formazione teorica e teorico/pratica degli ex TECNICI MANUTENTORI di Air Italy scaturisce da analisi e ricerche di mercato effettuate dai rappresentanti delle OOSS così come individuati a seguito del verbale di accordo del 03/05/2022.

Art. 3 Caratteristiche e contenuti del Servizio:

Il servizio consiste nell'erogazione dei corsi esplicitati nella tabella A) di cui all'articolo 1. Per ciascun corso è indicata la modalità di erogazione: la parte teorica dovrà essere erogata in FAD mentre la parte pratica dovrà svolgersi preferibilmente nel territorio della Sardegna e dovrà tassativamente essere organizzata in giornate continuative fino alla conclusione della stessa in modo da consentire il minor aggravio dei costi in termini di trasferimento e soggiorno del personale da formare (con la sola eccezione dell'indisponibilità dell'aeromobile per cause legate ad emergenze di manutenzione). A maggior giustificazione di tale richiesta si evidenzia che tutti i tecnici manutentori da coinvolgere nella parte pratica della formazione sono residenti in Sardegna.



La formazione in FAD deve avvenire nel rispetto del principio di tracciabilità delle attività svolte e deve essere garantito ad Aspal e a tutti gli organismi deputati, l'esercizio delle funzioni di controllo durante lo svolgimento delle attività formative.

A tal fine il fornitore, al momento della presentazione dell'offerta, dovrà trasmettere ad ASPAL l'Allegato 6 al Disciplinare di gara debitamente compilato.

Il fornitore, in sede di presentazione dell'offerta fornirà:

- indicazione della sede di svolgimento della formazione (per quella erogata in presenza)
- descrizione delle modalità organizzative e di svolgimento delle lezioni
- dichiarazione di comunicazione di attivazione modalità di formazione in FAD (allegato 6 al Disciplinare di gara).

Tutta la formazione dovrà essere attestata attraverso la compilazione di un registro cartaceo di cui si fornisce il format tra gli atti di gara.

Nel campo note del registro, in merito alla formazione erogata in modalità FAD, deve essere specificata la disponibilità della reportistica e delle registrazioni integrali (audio/video).

Il report giornaliero che attesta il tracciamento del log-in e del log out di ciascun allievo deve essere allegato tempestivamente e in ordine cronologico al registro in corrispondenza della rispettiva giornata.

Per l'erogazione dei corsi in FAD, l'utilizzo della piattaforma dovrà essere consentito per un massimo di due mesi.

L'ASPAL, predisporrà l'elenco definitivo dei partecipanti ai diversi corsi esplicitando espressamente chi fra gli stessi rientra nel bacino FEG, e comunicherà i nominativi all'Affidataria al fine di permetterle la tempestiva organizzazione e la pianificazione delle attività.

L'operatore economico dovrà essere in possesso di tutte le abilitazioni e certificazioni occorrenti per il ripristino delle certificazioni in possesso del personale, nello specifico abilitati per la part 145-147, secondo quanto stabilito dall'allegato III (Parte 66) del Regolamento (UE) n. 1321/2014, come revisionato nonché dalle norme EN4179.

La formazione, a seguito dell'affidamento, dovrà essere erogata nel minor tempo possibile e con decorrenza immediata compatibilmente con l'organizzazione dei corsi e sempre previo accordo con ASPAL.

Inoltre, all'atto di avvio del corso dovranno essere fornite le credenziali di accesso, al fine permettere all'ASPAL la verifica dell'avvio e dello svolgimento delle attività.

Il fornitore si impegna a trasmettere, al termine delle attività formative, i Registri presenze/tabulati adeguatamente compilati attestanti le ore di formazione effettivamente seguite sia in piattaforma che in presenza da ciascun partecipante.

A conclusione del percorso formativo, il fornitore provvederà al rilascio/ripristino dei certificati per ciascun partecipante (fornendone anche copia ad ASPAL)

Art. 4 Criteri di aggiudicazione

In considerazione della natura standardizzata dei contenuti dei percorsi formativi e della finalità degli stessi ossia il rilascio della certificazione finale, disciplinati dalla specifica normativa di settore, l'appalto sarà aggiudicato mediante il sistema del massimo ribasso ai sensi dell'art. 95 c. 4 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, sul prezzo offerto per la realizzazione di tutti i percorsi.



Nell'offerta economica l'operatore dovrà obbligatoriamente indicare il costo individuale offerto per ciascun percorso. Tale costo verrà applicato anche in tutti i casi di variazioni contrattuali in aumento descritti al precedente art. 3 ai sensi dell'art. 106 c. 1 e c. 12 del D.Lgs. 50/2016.

Il fornitore, in sede di presentazione dell'offerta fornirà:

- indicazione della sede di svolgimento della formazione (per quella erogata in presenza)
- descrizione delle modalità organizzative e di svolgimento delle lezioni
- dichiarazione di comunicazione di attivazione modalità di formazione in FAD (allegato 6 al Disciplinare di gara).

Art. 5 Modalità attuative

a) Erogazione e gestione della formazione

L'Affidataria provvede a:

- a) Predisporre il Progetto di dettaglio del servizio indicante: le attività previste, gli strumenti utilizzati, l'articolazione dei contenuti, le metodologie didattiche impiegate, il materiale didattico, lo staff impegnato nell'attività didattica e nella gestione del progetto.
- b) Comunicare all'ASPAL tutte le variazioni e le sostituzioni che necessitano di approvazione da parte della stessa.
- c) Predisporre e provvedere alla corretta compilazione dei registri didattici dei partecipanti in conformità a quanto disposto dal precedente articolo 3 allegando i tabulati estrapolati dalla piattaforma e-learning utilizzata, da consegnare all'ASPAL al termine di ciascuna attività formativa e certificazione
- d) Il costo del materiale didattico è compreso nella fornitura del servizio di formazione oggetto del presente appalto.
- e) Realizzare l'intervento formativo conformemente al Progetto approvato e alle indicazioni fornite da ASPAL;
- f) Redigere, per ciascun corso, il report finale sull'attività didattica svolta con puntuale riscontro tra nominativi dei tecnici manutentori frequentanti il corso e per ciascuno di essi tutte le informazioni di dettaglio sul percorso (formazione portata a termine – ritirato – o altro) e sull'idoneità al rilascio del certificato finale
- g) Produrre gli attestati di certificazione e abilitazione;
- h) L'Aggiudicataria inoltre, è tenuta a conservare adeguatamente la documentazione amministrativa e contabile in originale per un periodo di 10 anni secondo quanto previsto dalla L. n. 241/1990 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") e s.m.i. e dal Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e s.m.i.

b) Referente Unico

La Ditta aggiudicataria, successivamente al ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, dovrà tempestivamente indicare la persona fisica designata come responsabile rappresentante dell'impresa, che si renderà disponibile in qualità di *referente unico* nei rapporti con l'ASPAL per tutto quanto attiene allo svolgimento dell'appalto.

Il referente indicato è il soggetto a cui la Stazione Appaltante farà riferimento per la soluzione di tutti gli aspetti organizzativi e didattici connessi alla gestione del contratto, per tutte le questioni di carattere amministrativo, contabile e finanziario, inoltre e ha il compito di garantire la qualità tecnico-didattica della progettazione, la continuità e la coerenza degli interventi erogati; è, altresì, responsabile della gestione dei calendari, della gestione e coordinamento degli accessi, dei rapporti con eventuale personale docente, dei materiali didattici, dell'elaborazione di report finali ed altre attività di carattere organizzativo complementari alla didattica. Il referente dovrà rendersi disponibile, in orari da concordare di volta in volta tra le parti, per



tutti gli incontri sia organizzativi che di contenuto didattico richiesti dal “Settore servizio al cittadino”.

L'aggiudicatario potrà provvedere all'eventuale sostituzione del Referente Unico, previa comunicazione scritta all'ASPAL e contestuale presentazione di una nuova figura sostitutiva. Compete all'aggiudicatario il passaggio di consegne al nuovo Referente Unico.

c) Convocazione dei partecipanti

La Ditta aggiudicataria deve provvedere a definire le modalità organizzative e logistiche della partecipazione ai percorsi formativi concordandole con il “Settore servizio al cittadino”, provvederà altresì alla convocazione dei partecipanti a mezzo posta elettronica, e comunicherà all'Aspal l'avvio effettivo dei percorsi alla mail aspal.fegsardegna@aspalsardegna.it o secondo altre modalità opportunamente concordate.

d) Rilascio Attestati

Il fornitore, a conclusione del percorso formativo, nel rispetto degli obblighi informativi specifici indicati nel successivo Art.7, provvederà al rilascio/ripristino dei certificati per ciascun partecipante. È fatto obbligo allo stesso di provvedere alla trasmissione in formato elettronico, con estensione pdf, di tutti gli attestati al “Settore servizio al cittadino” entro 10 giorni dall'emissione degli stessi.

e) Compensi e trasferte dei docenti

Tutte le spese relative ai compensi e alle trasferte (comprendenti di vitto e alloggio) dei docenti forniti dalla Ditta aggiudicataria restano a carico della Ditta aggiudicataria stessa, in quanto compresi nell'offerta economica.

Art. 6 Controlli

La Stazione Appaltante ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione delle prestazioni, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni stesse, anche al fine di prevenire, individuare e correggere le irregolarità, comprese le frodi, e recuperare le somme indebitamente versate, eventualmente aumentate degli interessi di mora.

Art. 7 Altri obblighi tra le parti

Il fornitore è tenuto al rispetto del Regolamento (UE) n. 2021/691 ed in particolare degli artt.12 e 23.

In particolare, come riportato dall'articolo 12 del Regolamento FEG (Regolamento (UE) 2021/691 del 28 aprile 2021), al fine di garantire che i destinatari siano correttamente informati in merito al finanziamento, dovrà usare, su tutti i materiali informativi e documentali, *“l'emblema dell'Unione in conformità dell'Allegato IX del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, e migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti («regolamento recante disposizioni comuni per gli anni dal 2021 al 2027»)*, unitamente alla semplice dichiarazione sui finanziamenti *«cofinanziato dall'Unione europea»*”.

Art. 8 Obblighi di riservatezza

L'Aggiudicatario, nell'espletamento del suo incarico, deve tenere sempre una corretta condotta morale e professionale; è altresì tenuta al segreto professionale per tutto ciò che concerne le notizie e le informazioni acquisite. Essa si impegna inoltre a utilizzare i dati, le informazioni e le notizie di cui verrà a conoscenza nell'espletamento del suo incarico nel rispetto della normativa sulla privacy e secondo le regole di deontologia professionale.

Le parti concordano che la violazione di quanto stabilito nel presente articolo comporta la facoltà di immediata risoluzione del contratto da parte di ASPAL, fatta salva ogni azione per il risarcimento degli eventuali danni.



Art. 9 Fatturazione – Rendicontazione

A seguito dell'autorizzazione da parte di Aspal e previa trasmissione di tutta la documentazione indicata in sede di affidamento (quali ad esempio, registri presenze e copia delle certificazioni), al completamento di ogni corso formativo elencato nel precedente articolo 1, l'affidataria potrà procedere con la fatturazione; resta valido l'obbligo della separata gestione amministrativa e contabile tra lavoratori FEG e NO FEG, con specifica emissione di distinte fatture indicanti ciascuna la fonte di finanziamento.

La fattura, al fine di poter essere regolarmente liquidata, dovrà contenere gli elementi che saranno richiesti e/o forniti da ASPAL nel rispetto dei regolamenti comunitari citati all'art. 7.

L'ASPAL si riserva di comunicare al fornitore ulteriori e specifiche indicazioni volte alla puntuale rendicontazione dell'intervento sul FEG, di cui si riportano di seguito le principali fonti normative di riferimento per l'attività di rendicontazione della spesa, ferme restando le altre disposizioni normative, comunitarie e nazionali applicabili in materia alla presente procedura:

- Regolamento (UE) 2021/691 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021 sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1309/2013
- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027
- Regolamento (UE, Euratom) [2018/1046](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti
- Valutazione intermedia del FEG 2014-2020 (*Mid-term evaluation of the European Globalisation Adjustment Fund, Final Report* del dicembre 2016)
- *Frequently Asked Questions* (FAQ). Commissione Europea - versione di novembre 2021
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2021) 7602 final del 28.10.2021 che concede un contributo finanziario del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro per finanziare misure di politica attiva del lavoro a seguito dei casi di espulsione dal lavoro nell'impresa Air Italy in Italia;
- Accordo stipulato con ANPAL in data 18/05/2022 per la Domanda di contributo finanziario EFG 2021/002 IT/Air Italy;
- Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro"
- Art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile
- Deliberazione G.R. n. 27/19 del 23.07.2019 "Disposizioni per l'attuazione di politiche attive del lavoro nell'ambito di accordi per la proroga dei trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria ai sensi degli articoli 22 bis e 44, comma 11 bis, del D.Lgs. n. 148/2015. Regime transitorio"
- Deliberazione G.R. n. 34/12 del 07.07.2020 recante Modifiche ed integrazioni alla succitata Deliberazione che prevede di individuare l'ASPAL, *in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 10*



comma 2 della L.R. 9 /2016, quale soggetto deputato alla attuazione ed alla gestione complessiva dell'intervento, dalla profilazione dei lavoratori e delle lavoratrici, all'attivazione di apposita procedura di evidenza pubblica ai sensi dell'articolo 12 della L. 241/90 e ss.mm.ii. per l'individuazione delle Agenzie formative accreditate secondo la Macro-tipologia C, di cui al Sistema di accreditamento regionale delle Agenzie e delle Sedi Formative (D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005), interessate ad erogare i percorsi formativi in favore delle lavoratrici e dei lavoratori, e sino all'erogazione del voucher virtuale e di confermare la competenza in capo alla Direzione generale del Lavoro esclusivamente in relazione alla verifica dei requisiti di accreditamento delle Agenzie formative

- L.R. 30 del 15.12.2020 "Attuazione dell'accordo quadro del 20 luglio 2020 tra il Governo e le Autonomie Speciali relativo al ristoro delle minori entrate a seguito dell'emergenza Covid 19 e ulteriori variazioni di Bilancio" che all'art 11, comma 2, lett. - c) autorizza a favore di ASPAL, l'ulteriore spesa di Euro 1.400.000,00 per il cofinanziamento da parte dell'Amministrazione regionale di misure attive del mercato del lavoro a valere sul FEG;
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei contratti pubblici;
- Legge 11 settembre 2020, n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);
- Legge 29 luglio 2021, n. 108, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- Legge regionale 13 marzo 2018, n. 8, Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- Regolamento per l'organizzazione, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici di servizi, forniture e lavori, adottato con determinazione ASPAL 29 dicembre 2021, n. 3798, e divenuto esecutivo in data 20 gennaio 2022.
- Legge 12 luglio 2011, n. 106, di conversione del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70 (c.d. "decreto sviluppo");
- Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 "Testo Unico delle imposte sui redditi" e ss.mm.ii.;
- Decreto ministeriale 31 dicembre 1988, relativo agli ammortamenti fiscali e ss.mm.ii.

ART. 10 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13/08/2010 n. 136 come modificata dal DL n. 187/2010 convertito con legge 217/2010, pertanto successivamente alla comunicazione di affidamento della fornitura, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare all'ASPAL, gli estremi identificativi del/i conto/i dedicato/i nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i impegnandosi altresì a comunicare ogni modifica dei dati trasmessi.

Unitamente alla comunicazione di affidamento verrà quindi trasmesso il modello relativo a tali informazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, da compilarsi a cura della Ditta aggiudicataria e da restituire all'ASPAL tramite PEC: agenzia lavoro@pec.regione.sardegna.it.

ART. 11 Penalità



Nel caso di mancata osservanza da parte della Ditta aggiudicataria dei propri obblighi contrattuali, l'Aspal invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate. Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dall'appaltatore, che dovranno comunque pervenire all'Aspal entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti, si procederà all'applicazione delle seguenti penalità:

Nel caso in cui l'esecuzione del servizio sia difforme da quanto previsto nel presente progetto di Servizio il Direttore dell'esecuzione applicherà a carico del soggetto aggiudicatario una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinarsi in relazione alla gravità dell'inadempimento;

In caso di mancato buon fine della rendicontazione dei percorsi formativi verrà applicata una penale pari al 10% dell'importo dell'intero aggiudicato;

La Stazione Appaltante fatta salva la prova di maggior danno, procederà al recupero della/e penalità mediante ritenuta diretta sui crediti dell'Impresa o sulla cauzione definitiva che, in quest'ultimo caso, dovrà essere reintegrata entro 15 giorni successivi alla data del prelievo.

L'applicazione della/e penalità di cui sopra è indipendente dai diritti spettanti alla Stazione Appaltante per eventuali violazioni contrattuali verificatesi

Nel caso di gravi inadempienze, ripetute e contestate per 2 volte nel corso dell'esecuzione del contratto, lo stesso si intende risolto ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, ed è facoltà della Stazione Appaltante incamerare il deposito cauzionale definitivo, salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

Il responsabile del procedimento può chiedere la risoluzione del contratto anche nei seguenti casi:

- per motivi di pubblico interesse, in qualsiasi momento;
- in caso di fallimento o frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- in caso di interruzione o cessazione del servizio.

Oltre a quanto sopra indicato la risoluzione del contratto avrà luogo ogni qualvolta si verificassero situazioni contemplate dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

Il responsabile del procedimento avrà la facoltà, previa comunicazione scritta, di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge e di capitolato che detta risoluzione comporta, senza pregiudizio all'azione legale di risarcimento dei danni, ivi compresa la facoltà di affidare il servizio a terzi in danno dell'impresa.

Alla ditta potrà essere corrisposto il prezzo del servizio prestato sino al giorno della disposta risoluzione.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, la Stazione Appaltante potrà rivalersi su eventuali crediti d'impresa.